

PROVINCIA DI PISA Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

AVVISO D'ASTA IMMOBILIARE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 661 del 18/01/2025, è indetta

ASTA PUBBLICA A UNICO INCANTO PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE ADIBITO A UFFICI POSTO IN PISA, VIA G. PASCOLI N. 8.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12:00 del giorno 11 giugno 2025.

Apertura delle offerte: ore 10:00 del giorno 12 giugno 2025 presso la sede della Provincia di Pisa, in Pisa, via Nenni n. 30.

A - ENTE CEDENTE

Provincia di Pisa - via Pietro Nenni, 30 - 56124 Pisa Sito internet: http://www.provincia.pisa.it

B - OGGETTO DELLA CESSIONE

Vendita di bene immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibile di dismissione, facente parte del patrimonio della Provincia di Pisa.

C - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si svolgerà con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, del vigente Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii., e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso. Il criterio di aggiudicazione è quello del miglior prezzo che dovrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

- ✓ Sono ammesse offerte pari al prezzo a base d'asta.
- ✓ L'immobile verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.
- ✓ In caso di discordanza tra il prezzo espresso in lettere e quello espresso in cifre sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi del disposto dell'art. 72, comma 2, del R.D. n. 827/1924.
- ✓ L'asta sarà a unico e definitivo incanto. Nell'ipotesi in cui ci siano offerte vincenti uguali, secondo quanto disposto dall'art. 77, comma 1, del R.D. n. 827/1924, si procederà nella medesima seduta e qualora i relativi offerenti siano tutti presenti, mediante rilancio al rialzo dell'offerta. Tale esperimento di miglioria sarà effettuato con le seguenti modalità: il Presidente di Gara dà inizio all'esperimento di miglioria e gli offerenti possono effettuare i rilanci, avendo stabilito fin d'ora che il minimo rialzo è pari ad €. 1.000,00 (euro mille). Trascorsi tre minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile viene aggiudicato all'ultimo offerente. Nell'ipotesi che trascorrano tre minuti dall'inizio dell'esperimento di miglioria senza che siano fatte nuove offerte si procederà a sorteggio tra le offerte uguali parimenti al caso previsto all'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, in cui anche uno solo degli offerenti non sia presente alla seduta pubblica.

Nella seduta pubblica il Presidente del seggio d'asta redigerà la graduatoria delle offerte valide pervenute in ordine decrescente partendo dall'offerta più alta e contestualmente procederà all'individuazione dell'offerta prima classificata e, conseguentemente a proporre l'aggiudicazione al soggetto che abbia presentato la migliore offerta in quanto primo classificato nella graduatoria sopra indicata.

L'individuazione dell'offerta prima classificata vincola immediatamente il concorrente che l'ha presentata all'osservanza di tutte le condizioni di cui al presente avviso d'asta, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la perdita del deposito cauzionale, oltre al risarcimento dei danni diretti e indiretti che l'Amministrazione si riservi di chiedere incluso quanto derivante da nuove procedure d'asta cui la stessa Amministrazione riterrà di dar corso.

Poiché il bene oggetto della presente asta è locato, come meglio precisato al successivo paragrafo "D", ai sensi dell'art. 38 della Legge n. 392/1978 e successive modificazioni e integrazioni, al locatario è riconosciuto il diritto all'esercizio della prelazione; dell'esistenza di tale diritto sarà data comunicazione al locatario mediante notifica a norma delle vigenti disposizioni una volta individuata l'offerta prima classificata ai fini dell'indicazione del corrispettivo della vendita e delle altre condizioni alle quali la vendita stessa dovrà essere conclusa. Il locatario deve esercitare il diritto di prelazione nel termine di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, mediante notifica, a norma delle vigenti disposizioni, al locatore delle proprie intenzioni.

Successivamente all'espletamento con esito positivo, a carico del soggetto primo classificato nell'asta, della fase di verifica e controllo dei requisiti dichiarati, delle autocertificazioni e della documentazione richiesta, sarà disposta con apposito atto l'aggiudicazione a favore dello stesso

soggetto, con riserva nei confronti del locatario ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Decorsi i termini per l'esercizio di tale diritto con provvedimento espresso sarà sciolta la riserva e contestualmente individuato il soggetto a favore del quale è disposta l'aggiudicazione; a seguito dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione la stessa diverrà impegnativa anche per l'Amministrazione. L'esito finale della procedura sarà comunicato a cura del Responsabile del Procedimento.

Allo scopo di garantire maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori prescrizioni e informazioni:

- ✓ La certificazione relativa a quanto dichiarato verrà acquisita d'ufficio per il solo aggiudicatario.
- ✓ Tutte le spese relative alla redazione del contratto, al deposito della cauzione ed a quant'altro si renderà necessario, sono a carico dell'aggiudicatario.
- ✓ Nel caso non si possa procedere all'aggiudicazione per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva di procedere all'interpello a partire dal soggetto secondo classificato nella graduatoria.

D – DESCRIZIONE IMMOBILE POSTO IN VENDITA

L'unità immobiliare in oggetto è situata in Pisa all'interno di un condominio posto in zona centrale della città, via G. Pascoli angolo via F. Turati, con accesso da via Pascoli n. 8. Le principali strutture di interesse sociale economico e commerciale si trovano nelle immediate vicinanze, così come i servizi e le infrastrutture di trasporto pubblico.

La struttura portante è in C.A. con murature di laterizio e cemento, pavimenti in piastrelle di cemento/graniglia, infissi in alluminio (in pessimo stato di manutenzione).

L'edificio nel suo complesso è costituito da cinque piani fuori terra e l'unità immobiliare oggetto di stima è posta al primo piano; lo stato di conservazione dell'unità immobiliare è sufficiente.

Trattasi di un'unità immobiliare a uso ufficio, avente accesso dal civico n. 8 di via Pascoli mediante vano scala e corridoio condominiali, e composta da ingresso, corridoio, dieci stanze adibite a ufficio, una sala riunioni, quattro bagni, due antibagni, tre ripostigli, un disimpegno e due grandi terrazze.

L'unità immobiliare è dotata di impianti idrosanitario, di climatizzazione e riscaldamento centralizzato. L'impianto elettrico è a comune con un'altra unità immobiliare.

Non sono state eseguite, in quanto non eseguibili, le seguenti verifiche:

- Conformità sugli impianti tecnologici ai sensi della legge n. 46/90 e D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
- Soddisfacimento dei parametri riguardo al contenimento energetico di cui alla legge n. 10 e ss.mm.ii.;
- Soddisfacimento dei requisiti acustici di cui al DPCM del 05/12/1997 e ss.mm.ii.;
- Conformità sismica ai sensi delle normative vigenti all'epoca della costruzione.

Ai sensi dell'art. 58, comma 9, del D.L. 112 del 25/06/2008 alle presenti dismissioni si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 351 del 25/09/2001. Infatti, ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 19 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, la Provincia di Pisa è "esonerata" dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", poiché si tratta della dismissione di immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 dell' art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto n. 2008 n. 133.

L'immobile sopra descritto è rappresentato nella planimetria catastale allegata con il numero (1) al presente avviso.

I beni risultano censiti al catasto fabbricati del Comune di Pisa al Foglio 124, particella 640, sub. 131, categoria B/4, classe 1, consistenza 1.068 mc., superficie totale 373 mq., rendita €. 1.654,73. L'immobile confina con vano scala condominiale, prospetto su proprietà Bulgarella Immobiliare Srl Unipersonale, prospetto su proprietà PI.DA S.p.a − Viloma S.r.l, salvo se altri.

L'immobile è locato in forza del contratto Rep. n. 1421 dell'11/09/2014, con scadenza il 30/09/2026. Ai sensi dell'art. 38 della Legge n. 392/1978 e successive modificazioni e integrazioni, al locatario è riconosciuto il diritto all'esercizio della prelazione secondo le modalità specificate al precedente paragrafo "C".

L'immobile adibito a uffici posto in Pisa, via G. Pascoli n. 8, viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della presente asta e la Provincia di Pisa venditrice ne garantisce la legittima proprietà.

E - PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo complessivo posto a base d'asta è pari ad €. 428.000,00 (euro quattrocentoventottomila/00).

Deposito cauzionale: **€. 42.800,00** (euro quarantaduemilaottocento/00).

I concorrenti che parteciperanno al presente avviso prima di presentare la domanda dovranno costituire, pena l'esclusione, il deposito cauzionale provvisorio infruttifero sopra indicato, corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione all'asta e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Lo stesso potrà essere costituito tramite deposito in contanti (assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di

Pisa) o in titoli del debito pubblico, o anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del partecipante all'asta e debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Provincia di Pisa. La fideiussione dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, e dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato ed in regola con le vigenti disposizioni della legge sul bollo. La documentazione costituente il deposito cauzionale o l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione all'asta.

Il deposito cauzionale sarà trattenuto solo per il concorrente che ha offerto il maggior prezzo (collocato al primo posto nella graduatoria), a garanzia della stipula del contratto definitivo di compravendita. Ai non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di compravendita dell'immobile, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'Amministrazione Provinciale, fatto salvo il diritto di quest'ultima, di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

F - MODALITA' DELLA VENDITA, OBBLIGAZIONI E GARANZIE

L'immobile è venduto a corpo e non a misura, con rinuncia delle parti all'applicazione dell'art. 1538 c.c., nello stato di fatto, di manutenzione e di diritto, anche edilizio e urbanistico, nel quale oggi si trova, con fissi e infissi, e con ogni diritto, ragione, azione, accessione, pertinenza e servitù sia attiva che passiva di ogni genere e denominazione, così come spetta alla Provincia di Pisa venditrice, in forza dei suoi titoli e del suo possesso, nonché nella situazione urbanistico-amministrativa, edilizia, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, prevenzione infortuni, prevenzione incendi, manutentiva in cui si trova.

L'immobile è venduto con le specifiche ed esclusive garanzie prestate dal proprietario venditore che assistono la compravendita stessa, restando esclusa ogni altra garanzia di legge o convenzionale, espressa o implicita. Pertanto, nel contratto definitivo di compravendita dell'immobile che conterrà termini e condizioni riportati nel presente avviso, la Provincia di Pisa venditrice dichiarerà e garantirà quanto appresso:

- → di avere la proprietà e disponibilità dell'immobile;
- → l'alienabilità dell'immobile, che consente la formalizzazione dell'atto di trasferimento con esonero delle dichiarazioni a carico dell'alienante circa la regolarità urbanistica e edilizia e la conformità catastale degli immobili trasferiti e che pertanto l'aggiudicatario si assumerà ogni onere per la necessaria corrispondenza sia della documentazione catastale che di quella edilizia/urbanistica;

- → che l'immobile è libero da pesi, censi, vincoli, privilegi anche di natura fiscale, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, diritti di prelazione legali o convenzionali e, in generale, diritti di terzi di natura sia reale che obbligatoria;
- → che per quanto nella propria migliore conoscenza, l'immobile è privo di vizi che ne potrebbero compromettere l'utilizzo, escludendo pertanto, ai sensi del secondo comma dell'art. 1490 c.c. di prestare le garanzie di cui al medesimo art. 1490 e quella di cui all'art. 1497 c.c..

Con riferimento agli obblighi di cui alla legge 90/2013 e ss.mm.ii. in materia di certificazione energetica, si applica quanto previsto all'art. 3, comma 19-bis, del D.L. 25/09/2001, n. 351, ai sensi del quale l'attestato di prestazione energetica di cui all'art. 6 del D.Lgs 19/08/2005, n. 192 può essere acquisito successivamente agli atti di trasferimento e si esclude l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 del medesimo art. 6.

G - CONDIZIONI SOGGETTIVE DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente asta persone fisiche singole o associate, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi e raggruppamenti di imprese, anche temporanei, costituiti e costituendi.

Non è consentito ad un medesimo soggetto partecipare all'asta presentando più domande di ammissione come singolo e come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero trovarsi, rispetto ad un altro soggetto concorrente all'asta, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, a pena di esclusione di tutte le domande presentate.

Per poter partecipare all'asta, l'offerente dovrà rendere tutte le dichiarazioni previste negli schemi di Domanda di partecipazione allegati al presente avviso con il n. (2) ed il n. (3), distinguendo, rispettivamente, per persona fisica (allegato 2) e per persona giuridica (allegato 3).

offerenti plurimi e offerte per conto terzi:

- Sono ammesse offerte presentate congiuntamente da più soggetti riuniti, a condizione che per ciascuno di essi ricorrano le condizioni soggettive di cui allo schema di Domanda di Partecipazione, e siano presentate le relative dichiarazioni sostitutive; in tale caso detti soggetti dovranno sottoscrivere l'offerta unitariamente ferma restando la loro responsabilità in solido nei confronti della Provincia di Pisa e delle obbligazioni conseguenti la presente procedura, fino al formale trasferimento dell'immobile che avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.
- Le offerte possono essere presentate anche da procuratori, purché accompagnate dalla relativa procura speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio.
- Non sono ammesse offerte per persona da nominare, e non trovano applicazione gli articoli 1401 e seguenti c.c..

H - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno presentare un **PLICO chiuso** con ceralacca o altro metodo idoneo a garantire la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente dicitura "NON APRIRE - ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE ADIBITO A UFFICI POSTO IN PISA, VIA G PASCOLI N. 8" il tutto a **pena di esclusione**. Il plico dovrà inoltre riportare l'indicazione del mittente e il relativo indirizzo.

Il **plico** dovrà contenere due buste:

- 1) **BUSTA n. 1** chiusa con la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" contenente la seguente documentazione:
 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta in lingua italiana e sottoscritta, pena l'esclusione, con firma non autenticata, secondo gli schemi allegati al presente avviso con il n. (2) ed il n. (3) distinguendo, rispettivamente, per persona fisica (allegato 2) e per persona giuridica (allegato 3).
 - **Documentazione costituente il deposito cauzionale** (assegno circolare N.T. intestato a Provincia di Pisa, titoli del debito pubblico, originale fideiussione).
 - ATTESTATO DI ESEGUITO SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE, di cui al paragrafo "I".
 - Fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i della domanda.
- 2) BUSTA n. 2 "OFFERTA ECONOMICA IMMOBILE ADIBITO A UFFICI POSTO IN PISA, VIA G. PASCOLI N. 8", chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura (pena l'esclusione). La busta dovrà contenere l'offerta economica compilata utilizzando lo schema allegato (4ò) e munita di apposita marca da bollo.

L'offerta economica dovrà indicare - in cifre ed in lettere - il prezzo di acquisto offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante, e firmata in ciascuna pagina. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione e di firma in ciascuna pagina. Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Provincia di Pisa.

La busta grande costituente il plico e la busta n. 2 contenente l'offerta economica, devono essere sigillate con ceralacca, o con altro mezzo idoneo a garantirne la segretezza e l'integrità, controfirmate sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Termine di presentazione del plico:

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: PROVINCIA DI PISA - U.O. PATRIMONIO, CONTROLLO DI GESTIONE, ECONOMATO E ARCHIVI – Via Pietro Nenni, n. 30 - 56124 PISA a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/06/2025. Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della

presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Provinciale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto della Provincia all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

I – SOPRALLUOGO

Quale elemento essenziale dell'offerta economica è previsto l'obbligo di effettuazione del sopralluogo presso l'immobile oggetto del presente avviso, al fine di prendere visione delle caratteristiche dello stesso e di tutti gli elementi necessari a formulare un'offerta consapevole e con piena cognizione degli oneri assunti, pertanto, a pena di esclusione, ogni concorrente dovrà effettuare il sopralluogo con le modalità appresso indicate.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'offerente e nel caso di società dal titolare o legale rappresentante, o da persona all'uopo incaricata munita di specifica delega. Al sopralluogo la persona preposta dovrà presentarsi munita di valido documento di riconoscimento, di documento idoneo a comprovare il possesso del titolo per effettuare sopralluogo medesimo, e di eventuale delega.

Per il sopralluogo deve essere concordato appuntamento con la U.O. Patrimonio, Controllo di Gestione, Economato e Archivi della Provincia di Pisa unicamente a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi: g.fillini@provincia.pisa.it, f.scordino@provincia.pisa.it, da inviare entro e non oltre il giorno 25/05/2025. Il sopralluogo sarà effettuato entro il 30/05/2025.

L'attestato di eseguito sopralluogo sarà rilasciato dalla U.O. Patrimonio, Controllo di Gestione, Economato e Archivi della Provincia di Pisa, che provvederà all'identificazione della persona incaricata sulla base dei documenti indicati nel presente paragrafo. Tale attestato sarà sottoscritto dalla persona che ha effettuato il sopralluogo; nel caso intervenga in rappresentanza di una società, dovrà essere apposto anche il timbro della società. Il medesimo attestato sarà sottoscritto anche dal tecnico della Provincia che ha presenziato al sopralluogo.

L'originale dell'attestato di eseguito sopralluogo, completo di copia dei documenti identificativi della persona che vi ha partecipato, come sopra indicati, dovrà essere inserito nella BUSTA n. 1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

L – ESECUZIONE VARIAZIONI CATASTALI ED URBANISTICO-EDILIZIE

Nel caso in cui per addivenire alla stipula del rogito notarile di compravendita dell'immobile, fosse necessario provvedere alla presentazione di variazioni catastali alla competente Agenzia delle Entrate e/o di pratiche urbanistico-edilizie al Comune di Pisa, l'aggiudicatario dovrà assumere a proprio carico la corrispondente esecuzione ed i costi tutti delle relative procedure.

M – PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

L'importo dell'offerta risultata aggiudicataria dell'asta, dovrà essere versato nel seguente modo:

- 1) versamento di un acconto pari al 40% dell'offerta, entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva dell'asta, contestualmente alla stipula del contratto preliminare di compravendita;
- 2) versamento a saldo del rimanente importo, contestualmente alla stipula del rogito notarile di compravendita.

I pagamenti tutti, in acconto e a saldo, dovranno essere corrisposti puntualmente alle scadenze stabilite, pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto della Provincia di Pisa, di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

N – STIPULA ATTO NOTARILE, SPESE ED ONERI FISCALI

La stipula dell'atto notarile avverrà dopo l'esecuzione delle eventuali variazioni catastali ed urbanistico-edilizie da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà incaricare, per la stipula dell'atto di compravendita, un notaio di propria fiducia, accollandosi le relative spese e dando corrispondente comunicazione alla Provincia del nominativo.

Gli oneri fiscali relativi alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario-acquirente, esclusi quelli competenti per legge al venditore.

O - RINUNCIA o REVOCA

In caso di rinuncia all'acquisto da parte dell'aggiudicatario o di revoca dell'aggiudicazione, il concorrente verrà considerato decaduto dall'aggiudicazione e la Provincia tratterrà l'importo versato quale deposito cauzionale, fatto salvo il proprio diritto ad agire per il risarcimento del maggior danno subito. Viceversa, qualora non si addivenisse alla stipula del rogito per cause imputabili all'Amministrazione, la stessa provvederà alla restituzione delle somme depositate senza rimanere assoggettata al pagamento di penali od oneri a qualsiasi titolo.

Nel caso di rinuncia all'acquisto dell'aggiudicatario, o di revoca dell'aggiudicazione, la Provincia si riserva la facoltà di aggiudicare il lotto al secondo concorrente ed ai concorrenti successivi.

P – ACCETTAZIONE CLAUSOLE PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO

La partecipazione all'asta costituisce garanzia per l'Amministrazione alienante della completa accettazione da parte dei concorrenti di tutte le clausole previste dal presente avviso, nessuna esclusa, in particolar modo dell'aver preso visione direttamente in sito dell'immobile posto in vendita e della relativa situazione esistente di fatto e di diritto.

Q - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - RICHIESTE DI INFORMAZIONE

Il responsabile del procedimento è la Funzionaria E.Q. Responsabile della U.O. Patrimonio, Controllo di Gestione, Economato e Archivi, Dott.ssa Graziella Fillini.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la U.O. Patrimonio, Controllo di Gestione, Economato e Archivi: Dott.ssa Graziella Fillini tel. 050 929644, indirizzo e-mail: g.fillini@provincia.pisa.it.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul sito internet della Provincia di Pisa, al seguente indirizzo: www.provincia.pisa.it, all'Albo Pretorio della Provincia di Pisa e del Comune di Pisa, e sul sito internet: www.asteentipubblici.it, integrato con www.astegiudiziarie.it, nell'apposita sezione.

R - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica regolata dal presente avviso d'asta. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali è possibile visitare il sito www.provincia.pisa.it, accedendo alla sezione "privacy" Amministrazione trasparente > Altri Contenuti > Dati ulteriori > Privacy.

Allegati al presente avviso d'asta:

Allegato (1) Planimetria catastale

Allegato (2) Domanda di Partecipazione (Schema persone fisiche)

Allegato (3) Domanda di Partecipazione (Schema persone giuridiche)

Allegato (4) Schema Offerta economica

Pisa, lì 23/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E SERVIZI GENERALI - U.O. PATRIMONIO, CONTROLLO DI GESTIONE, ECONOMATO E ARCHIVI (Dott. Alessio LARI)